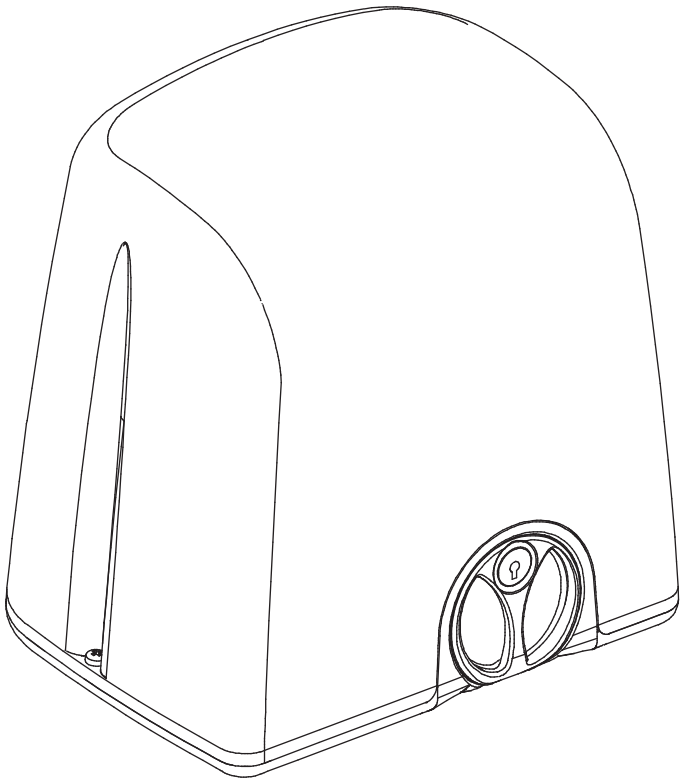
Manuale di installazione e uso

Italiano



myStrike

AUTOMAZIONE PER CANCELLO SCORREVOLE A CREMAGLIERA

REV01_21

1. AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Questo manuale contiene informazioni importanti per la sicurezza delle persone.
Un'errata installazione o un uso improprio possono recare gravi danni alle persone e agli oggetti.
Leggere attentamente ed integralmente queste istruzioni.
Prestare particolare attenzione alle sezioni contrassegnate dal simbolo ⚠
Conservare questo manuale in un luogo sicuro e riparato per riferimenti futuri.

⚠ Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento sull'impianto, scollegare sempre l'alimentazione elettrica.

⚠ Verificare che l'impianto di terra sia realizzato a regola d'arte e collegarvi sempre l'automazione.

La realizzazione e l'installazione di porte e cancelli automatici devono essere effettuate nel pieno rispetto dei requisiti previsti dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE, con particolare riferimento alle norme EN 12453.
L'allacciamento finale alla rete elettrica, il collaudo e la messa in servizio dell'automazione devono pertanto essere effettuati da personale esperto e qualificato, che dovrà effettuare la relativa analisi dei rischi e verificare la conformità del sistema automatizzato a quanto previsto da leggi, normative e regolamenti vigenti.

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per la destinazione d'uso indicata. Qualsiasi altro utilizzo da quello descritto potrebbe pregiudicare l'integrità e la sicurezza del prodotto ed è pertanto da considerarsi vietato.

⚠ Tenere fuori dalla portata dei bambini radiotrasmettitori o qualsiasi altro dispositivo di comando per evitare che l'automazione venga azionata involontariamente.

Per la manutenzione utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali Proteco.
Non eseguire alcuna modifica sui componenti del sistema di automazione.
Il produttore declina ogni responsabilità in caso di utilizzo di componenti aggiuntivi o di parti di ricambio non prodotti originali.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE PER LE QUASI-MACCHINE

Ai sensi dell'Allegato II B della Direttiva Macchine 2006/42/CE
I legali rappresentanti della

PROTECO GATE AUTOMATIONS

Proteco S.r.l.
via Neive 77, 12050 Castagnito (CN) Italia
tel (+39) 0173210111 - fax (+39) 0173210199
www.proteco.net - info@proteco.net

myGate è un marchio di Proteco S.r.l.

Il Produttore: PROTECO S.r.l.
Indirizzo: Via Neive, 77 – 12050 Castagnito (CN) – ITALIA
dichiara che
Il prodotto: motoriduttore elettromeccanico per cancello scorrevole **myStrike**
Modelli: **myStrike 5, myStrike 6, myStrike 8, myStrike 5 115, myStrike 8 115**

ottemperano i seguenti Requisiti Essenziali di Sicurezza della direttiva 2006/42/CE Allegato I (direttiva Macchine):
1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.2 - 1.2.3 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.3.4 - 1.3.9 - 1.4.1 - 1.4.2.1 -1.5.1 - 1.5.4 - 1.5.6 -1.5.8 - 1.5.13 - 1.6.1 - 1.6.4 - 1.7.1 1.7.3 1.7.4

sono conformi alle prescrizioni delle direttive:
2014/30/UE (EMC)
2011/65/CE (RoHS2)
2014/35/UE (LDV)

Risultano inoltre conformi, limitatamente per le parti applicabili, alle seguenti norme:

EN 12453 Porte e cancelli industriali, commerciali e da autorimessa. Sicurezza in uso di porte motorizzate. Requisiti.
EN60335-1 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Parte I: norme generali.
EN60335-2-103 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Norme particolari per attuatori di cancelli, porte e finestre motorizzati.

Dichiarano inoltre che:
- la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità dell'allegato VII B della direttiva 2006/42/CE
- la documentazione tecnica pertinente della costruzione è costituita e custodita dalla Proteco S.r.l. che si impegna a trasmetterla per via postale in risposta a una richiesta adeguatamente motivata dalle autorità nazionali.
- non è consentita la messa in servizio della Quasi Macchina in oggetto, finché la macchina, in cui verrà incorporata, non sia identificata e dichiarata conforme alla direttiva 2006/42/CE

Castagnito, 08/05/2020

Marco Gallo
Amministratore Delegato

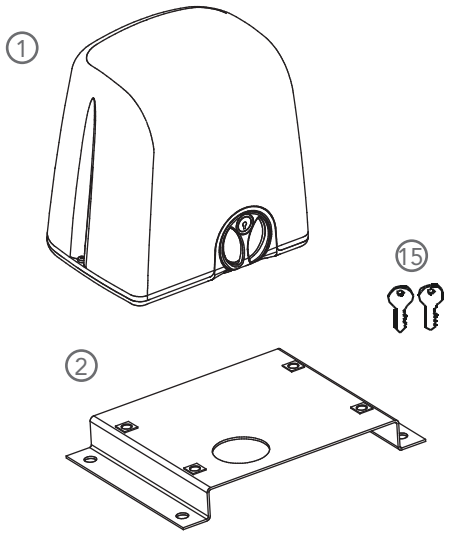
2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

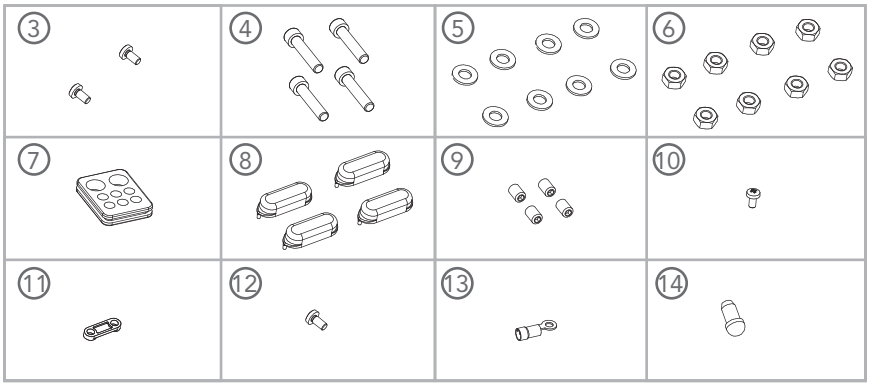
Il motoriduttore myStrike è stato studiato per automatizzare cancelli scorrevoli a cremagliera di tipo residenziale o condominiale. Qualsiasi altro uso da quello descritto è da considerarsi improprio e vietato.
Tutti i modelli garantiscono il blocco meccanico del cancello con un sistema di ingranaggi irreversibile; non è pertanto necessario installare alcun tipo di serratura.
In caso di black-out il motoriduttore può essere sbloccato manualmente.
La versione alimentata 24V, inoltre, può essere collegata ad una batteria tampone per garantire almeno un'apertura automatica anche in caso di mancanza di corrente.

2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

	myStrike 5	myStrike 6	myStrike 8	myStrike 5 115	myStrike 8 115
Alimentazione	230V ~ 50Hz	24Vdc	230V ~ 50Hz	115V ~ 60Hz	115V ~ 60Hz
Assorbimento	1,2 - 1,7A	0,7 - 10A	1,2 - 2A	2,0 - 2,3A	2,8 - 3,2A
Potenza	250W	80W	300W	280W	330W
Condensatore	8μF	-	10μF	30μF	30μF
Protezione termica	150°C	-	150°C	150°C	150°C
Spinta massima	350 N	500 N	440 N	380 N	460 N
Protezione IP	44	44	44	44	44
Giri motore	1400 rpm	1600 rpm	1400 rpm	1700 rpm	1700 rpm
Velocità di apertura	8,5 m/min	5 - 9 m/min	8,5 m/min	10 m/min	10 m/min
Peso anta massima	500 Kg	650 Kg	800 Kg	500 Kg	800 Kg
Ciclo di lavoro	40%	80%	40%	40%	40%

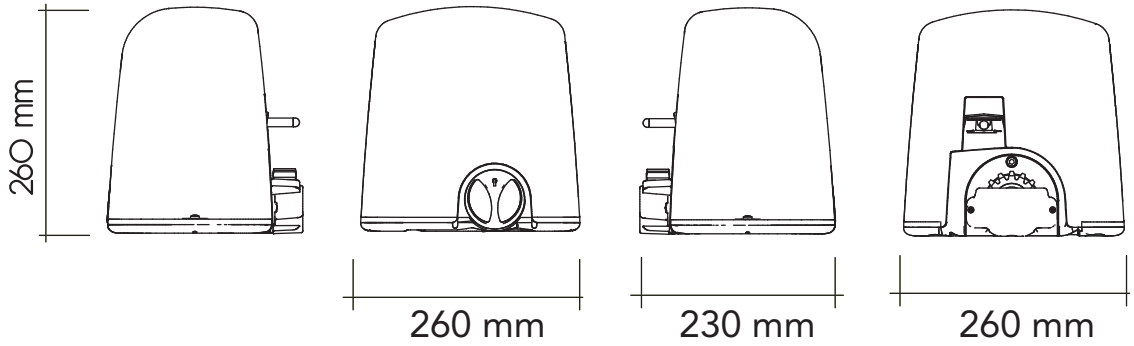
2.1 CONTENUTO DELLA CONFEZIONE





1	STRIKE	Motoriduttore
2	MPIS04	Piastra di fissaggio motore
3	MVI0510B2	Vite TC 5x10 zinc. per fissaggio copertura
4	MVI1060AZ	Vite TE 10x60 zinc. per fissaggio motore-piastra
5	MRO10Z	Rondella Ø10 zinc. per fissaggio motore-piastra
6	MDAM10Z	Dado M10 zinc. per fissaggio motore-piastra
7	MPC06	Passacavo SH70
8	MTP22	Tappo protezione asola
9	MGR0610Z	Grano 6x10 zinc.
10	MVI3595D	Vite TC aut. 3,5x9,5 zinc. per bloccacavi
11	MBC02	Bloccacavi collarino nero
12	MVI0510B2	Vite TC 5x10 zinc. per capicorda
13	MFAG01	Capicorda giallo ad occhiello
14	MMA02	Martelletto
15	MCH03	Chiave di sblocco

2.3 DIMENSIONI



3. INSTALLAZIONE

3.1 VERIFICHE PRELIMINARI

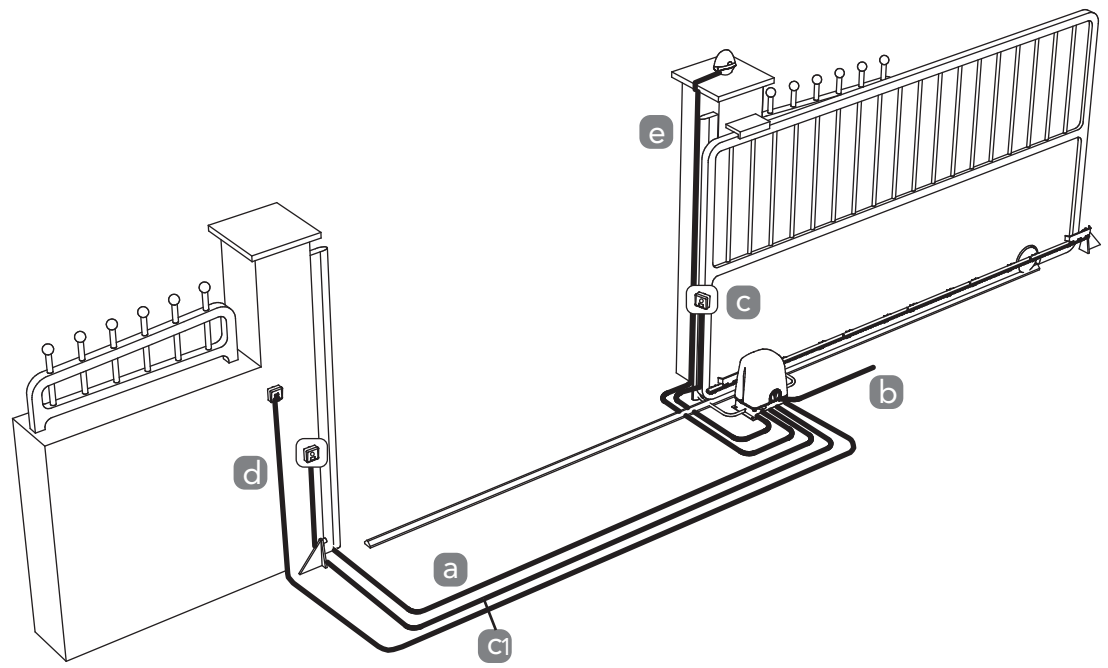
Prima di procedere con l'installazione, per garantire la sicurezza ed un corretto funzionamento dell'automazione, è necessario verificare che:

- La struttura del cancello sia idonea per essere automatizzata
- Il peso, le dimensioni e la struttura del cancello siano adeguati al modello di automazione scelto
- Il cancello sia dotato di arresti meccanici in apertura e chiusura che ne evitino il deragliamento
- Il terreno e le superfici scelte per l'installazione possano garantire un fissaggio stabile e sicuro
- Il cancello si apra e si chiuda in maniera fluida senza particolari punti di attrito
- La zona di fissaggio dell'automazione sia compatibile con l'ingombro della piastra di fissaggio ed esista lo spazio sufficiente per effettuare la manovra di sblocco in modo facile e sicuro
- L'area di posizionamento dell'automazione non sia soggetta ad allagamenti; eventualmente installare l'automazione sollevata da terra
- Se il motoriduttore si trova nella zona di passaggio o manovra veicoli, è consigliabile prevedere protezioni adeguate contro gli urti accidentali
- L'esistenza di un'efficiente collegamento a terra dell'impianto
- Le superfici di fissaggio delle fotocellule siano piane e permettano un corretto allineamento tra trasmettitore e ricevitore

3.2 PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE

3.2.1 IMPIANTO TIPO

Fig. 1

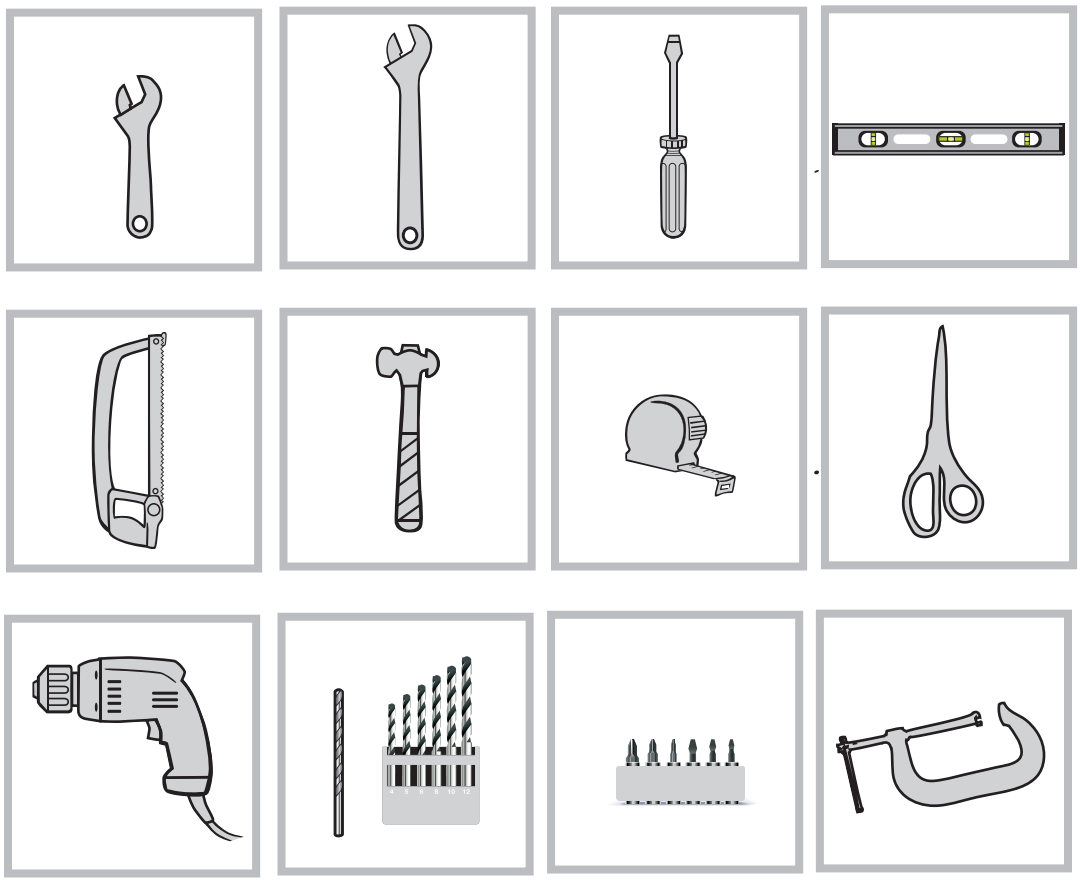


3.2.2 CARATTERISTICHE DEI CAVI ELETTRICI

I cavi necessari alla realizzazione dell'impianto (non presenti nella confezione) possono variare in base alla quantità e alla tipologia dei componenti previsti nell'impianto.

		230V	24V
A	Costa meccanica	2x0,50 mm²	2x0,50 mm²
B	Alimentazione	2x1,50 + terra	2x1,50+T
C	Fotocellule	rx 4x0,50 mm²	rx 4x0,50 mm²
C¹	Fotocellule	tx 2x0,50 mm²	tx 2x0,50 mm²
D	Selettore chiave	2x0,50 mm²	2x0,50 mm²
E	Lampeggiatore	2x0,50 mm²	2x0,50 mm²

3.3 ATTREZZATURE NECESSARIE



3.4 LAVORI DI PREDISPOSIZIONE E POSIZIONAMENTO DELLA PIASTRA DI ANCORAGGIO

Stabilire la posizione approssimativa in cui verrà installato ciascun componente dell'impianto e procedere come segue:

a) Eseguire lo scavo di fondazione nella posizione in cui verrà installato il motoriduttore considerando le dimensioni della piastra di ancoraggio più 5cm di margine per lato e prestando attenzione alle misure indicate in fig. 2.

b) Prevedere una o più guaine per il passaggio dei cavi in modo che possano in un secondo momento passare agevolmente attraverso l'apposito foro della piastra di ancoraggio. Prestare attenzione all'orientamento della piastra di ancoraggio: foro per il passaggio della guaina sul lato opposto al cancello (vedi fig. 2-3).

c) Eseguire il plinto di ancoraggio, livellare e lisciare la superficie del plinto ed attendere che il cemento faccia presa (alcuni giorni).

d) Far passare le guaine per i cavi attraverso l'apposito foro della piastra e fissare la piastra al plinto di ancoraggio utilizzando tasselli adeguati.

e) Tagliare le guaine per il passaggio dei cavi circa 3 cm oltre il filo piastra e predisporre i cavi elettrici per il collegamento degli accessori e dell'alimentazione elettrica secondo lo schema in fig. 2. Lasciare uscire i cavi elettrici di almeno 30-50cm per consentire di effettuare agevolmente i collegamenti alla centrale.

Fig. 2

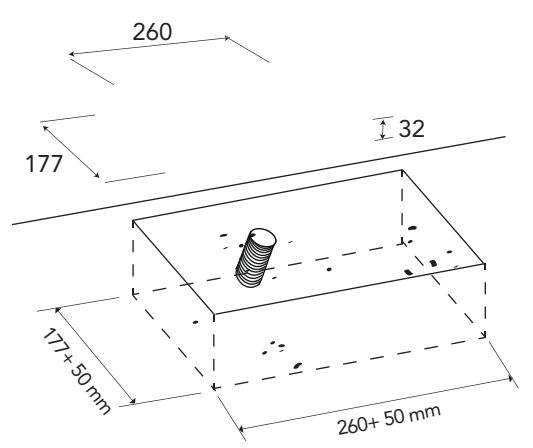
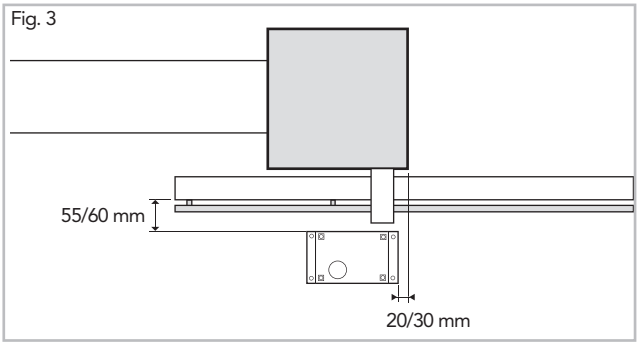


Fig. 3



3.5 INSTALLAZIONE DEL MOTORIDUTTORE

a) Sfilare il carter di copertura.

b) Inserire le quattro viti a testa esagonale M10 con le rispettive rondelle e dadi nelle asole di fissaggio della base del motoriduttore (fig. 4).

c) Far passare i cavi elettrici attraverso l'apposito foro nella base del motoriduttore (fig. 5) e posizionare la base del motoriduttore sulla piastra di ancoraggio.

d) Portare le viti al centro delle rispettive asole e avvitare finchè il dado più basso non sia in appoggio sulla piastra di ancoraggio. Assicurarsi che tra la base e la piastra ci siano circa 25mm e quindi serrare tutti i dadi.

e) Mettere in bolla il motoriduttore (fig. 6a), agendo sulle quattro viti, quindi serrare tutti i dadi.

f) Sbloccare il motoriduttore e predisporlo per il funzionamento manuale come da paragrafo 6.

Fig. 4

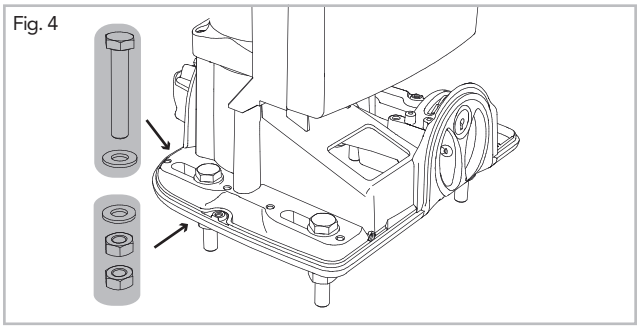


Fig. 5

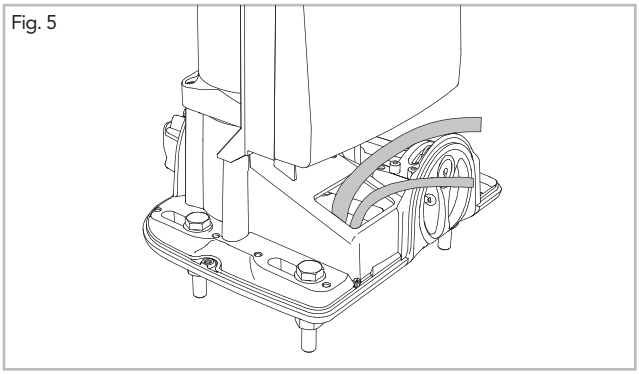


Fig. 6

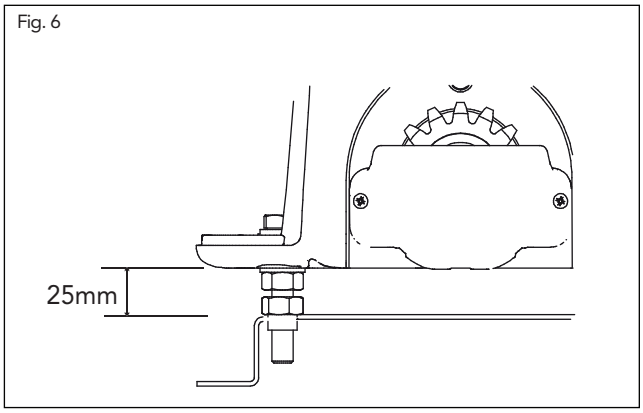
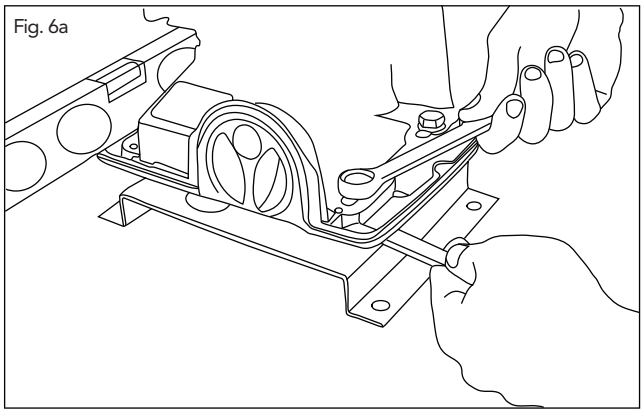


Fig. 6a



3.6 POSIZIONAMENTO CREMAGLIERA

3.6.1 Cremagliera ad avvitare mod. B120 – cremagliera m4 20x26mm in nylon-vetro con anima centrale in acciaio (moduli 0,5m)

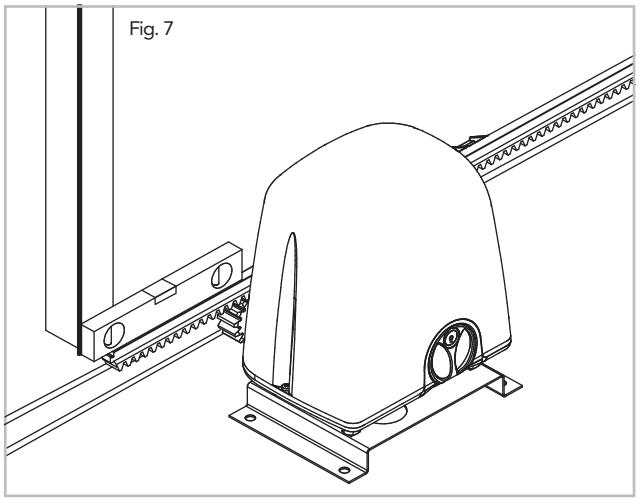
a) Portare manualmente il cancello in posizione di apertura.

b) Allineare il primo modulo di cremagliera a filo cancello, appoggiarlo sul pignone e metterlo in bolla con l'aiuto di una livella (fig. 7)

c) Fissare il primo modulo di cremagliera al cancello con le viti autofilettanti fornite in dotazione. Fissare le viti in centro asola come indicato in fig. 7a.

d) Chiudere il cancello manualmente di circa ½ metro, incastrare il secondo modulo di cremagliera sul primo e appoggiarlo sul pignone.

Fig. 7



e) Mantenere la cremagliera perfettamente in bolla e fissare.

f) Ripetere la stessa procedura per tutta la lunghezza del cancello.

g) Nel caso in cui l'ultimo modulo di cremagliera fuoriesca rispetto alla lunghezza del cancello è necessario aggiungere una staffa di supporto per la cremagliera a prolungamento del cancello (fig.8).

h) A questo punto, per evitare che il cancello pesi sul pignone, abbassare il motoriduttore di circa 1-2mm agendo sulle viti a testa esagonale inserite nella base del motoriduttore e serrare nuovamente i dadi.

Fig. 7a

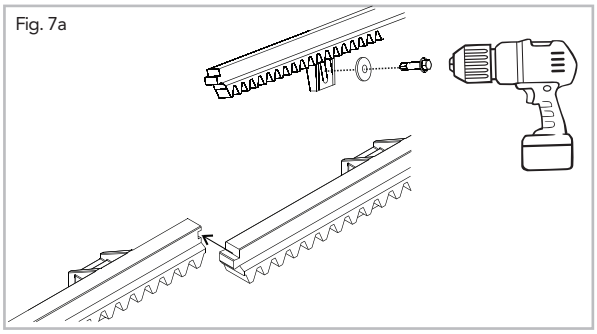


Fig. 8

3.6.2 Cremagliera a saldare mod. B102 – cremagliera M4 12x30mm in acciaio (moduli da 1m)

a) Portare manualmente il cancello in posizione di apertura.

b) Montare i tre nottolini filettati sul primo modulo di cremagliera posizionandoli nella parte centrale dell'asola (fig. 9).

c) Allineare il modulo di cremagliera a filo cancello, appoggiarlo sul pignone e metterlo in bolla con l'aiuto di una livella.

d) Saldare il nottolino sul cancello (fig.11a)

e) Muovere manualmente il cancello verificando che la cremagliera sia in appoggio sul pignone e saldare il secondo e terzo nottolino.

f) Accostare un altro modulo di cremagliera al precedente utilizzando, per mettere in fase la dentatura dei due moduli un altro pezzo di cremagliera capovolto come indicato in fig. 11.

g) Muovere manualmente il cancello e saldare i tre nottolini filettati

h) Ripetere la stessa procedura per tutta la lunghezza del cancello.

i) Nel caso in cui l'ultimo modulo di cremagliera fuoriesca rispetto alla lunghezza del cancello è necessario aggiungere una staffa di supporto per la cremagliera a prolungamento del cancello (fig.8).

j) A questo punto, per evitare che il cancello pesi sul pignone, abbassare il motoriduttore di circa 1-2mm agendo sulle viti a testa esagonale inserite nella base del motoriduttore e serrare nuovamente i dadi.

Verificare che il cancello raggiunga regolarmente le battute di arresto meccaniche mantenendo l'accoppiamento tra pignone e cremagliera e che non vi siano attriti durante la corsa.

Fig. 9

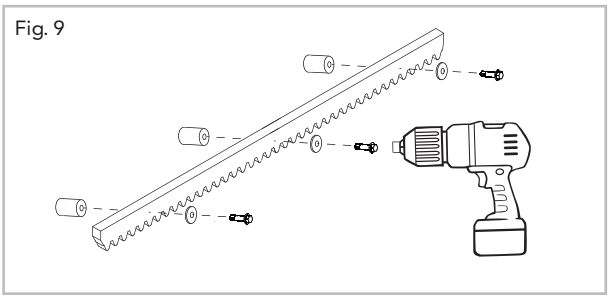


Fig. 10

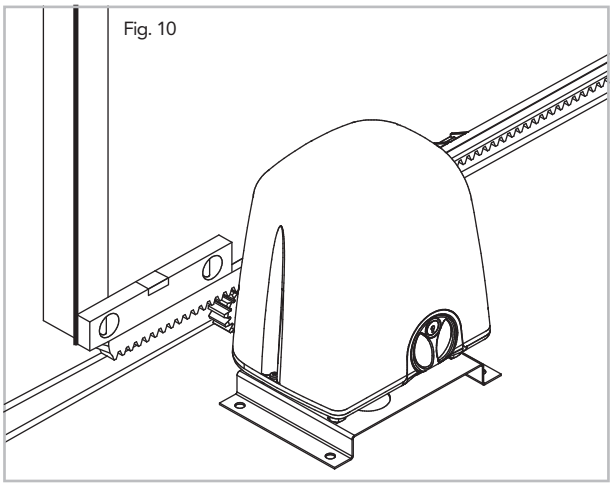


Fig. 11

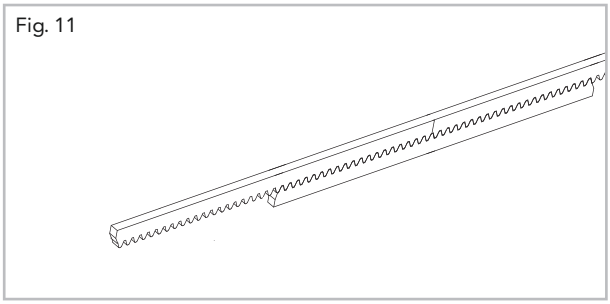
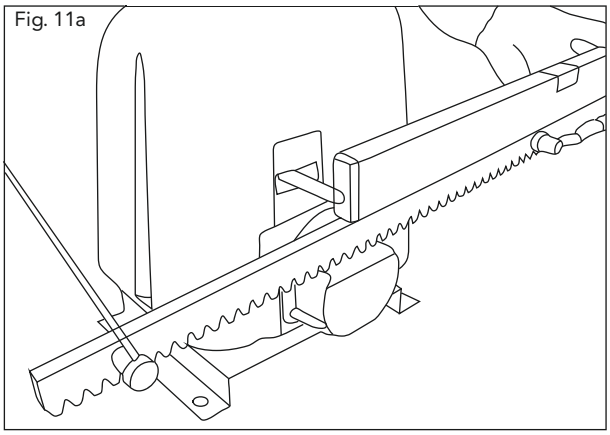


Fig. 11a



3.7 POSIZIONAMENTO DEI FINECORSA

3.7.1 SLITTINI FINECORSA IN NYLON-VETRO PER CREMAGLIERA MOD. B120

a) Individuare lo slittino fine corsa in chiusura e in apertura in base al posizionamento del motore rispetto al cancello (fig. 12).

b) Chiudere manualmente il cancello fermandolo circa 3 cm prima dell'arresto meccanico.

c) Appoggiare lo slittino finecorsa di chiusura sulla cremagliera e farlo scorrere finchè l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 13).

d) Segnare la posizione dello slittino sulla cremagliera, muovere leggermente il cancello in apertura e fissare lo slittino alla cremagliera.

e) Portare manualmente il cancello in posizione di apertura (margine del cancello a filo pilastro).

f) Appoggiare lo slittino finecorsa di apertura sulla cremagliera e farlo scorrere finchè l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 14).

g) Segnare la posizione dello slittino sulla cremagliera, muovere leggermente il cancello in chiusura e fissare lo slittino alla cremagliera.

NB. Tagliare eventuali eccedenze di cremagliera

Fig. 12

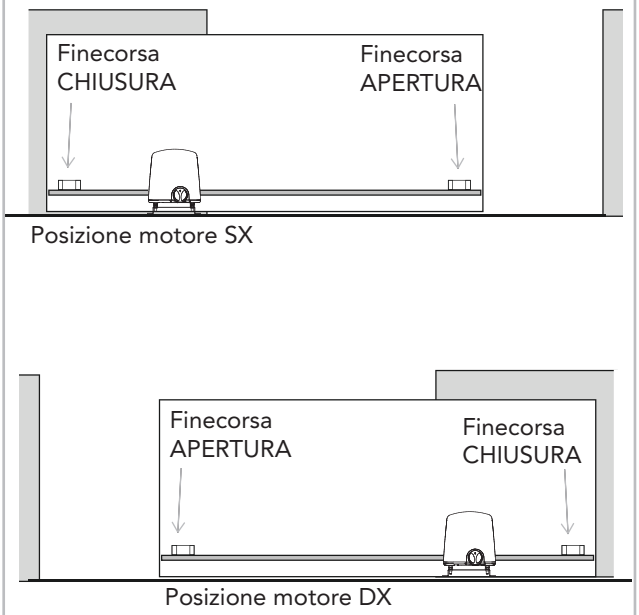


Fig. 13 Finecorsa APERTURA motore DX

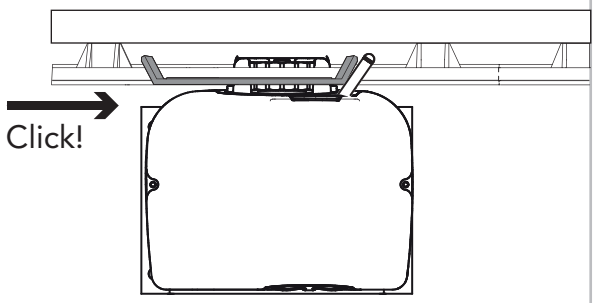
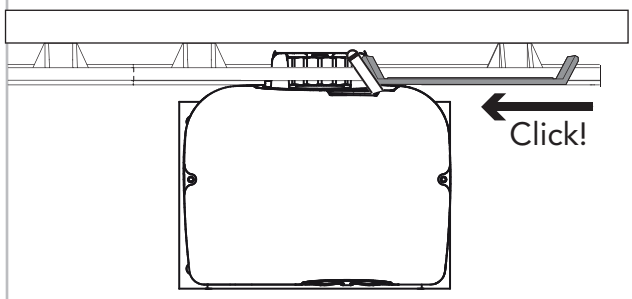


Fig. 14 Finecorsa CHIUSURA motore DX



3.7.2 Slittini finecorsa universali in acciaio

a) Individuare lo slittino fine corsa in chiusura e in apertura in base al posizionamento del motore rispetto al cancello (fig. 15).

b) Chiudere manualmente il cancello fermandolo circa 3 cm prima dell'arresto meccanico.

c) Posizionare i due grani sullo slittino fine corsa di chiusura.

d) Appoggiare lo slittino e farlo scorrere finchè l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 13).

e) Stringere i grani per fissare lo slittino alla cremagliera.

f) Portare manualmente il cancello in posizione di apertura (margine del cancello a filo pilastro).

g) Posizionare i due grani sullo slittino fine corsa di apertura.

h) Appoggiare lo slittino e farlo scorrere finchè l'interruttore del finecorsa non viene attivato (fig. 14).

i) Stringere i grani per fissare lo slittino alla cremagliera.

Fig. 15

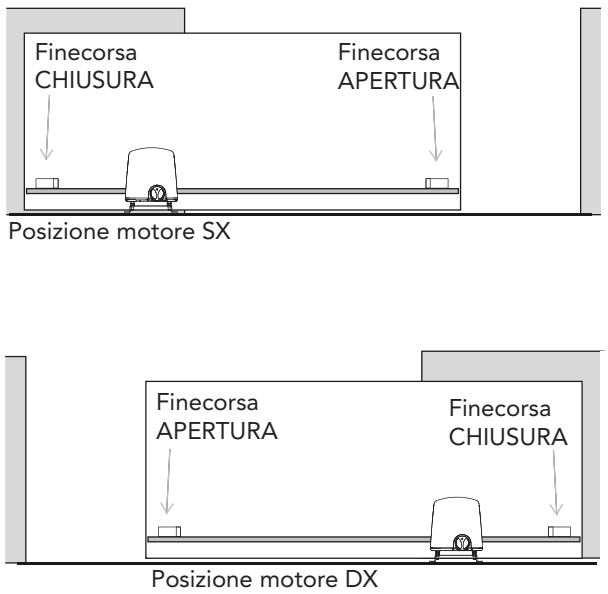


Fig. 13 Finecorsa APERTURA motore DX

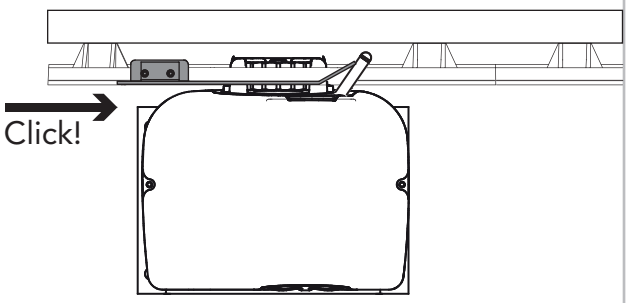
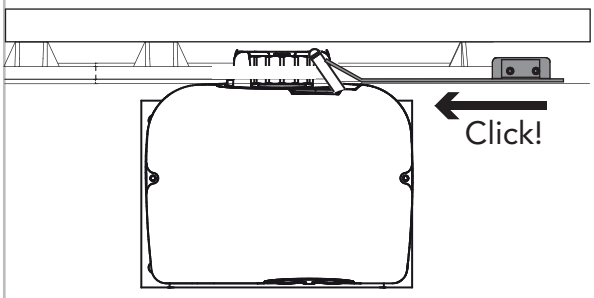


Fig. 14 Finecorsa CHIUSURA motore DX



Una volta completata l'installazione degli slittini finecorsa muovere manualmente il cancello in apertura e in chiusura e verificare che gli slittini attivino sempre l'interruttore finecorsa senza arrivare alla battuta di arresto meccanico. Questa verifica garantisce il corretto funzionamento dell'automazione e preserva le buone condizioni meccaniche del cancello.

NB. Tagliare eventuali eccedenze di cremagliera.

4. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Inserire i cavi elettrici nel passacavo in dotazione sfondando le membrane e posizionare il passacavo nell'apposita sede nella base del motoriduttore (fig. 16).
Bloccare il cavo di rete con l'apposito blocca-cavi (fig. 17).
Far entrare i cavi nel portascheda e collegarli alla centrale di gestione (seguire le istruzioni della centrale di gestione).
Collegare tutti i cavi della messa a terra all'apposito capicorda e fissarlo sulla base del motoriduttore nel punto contrassegnato dal simbolo ⏚

Fig. 16

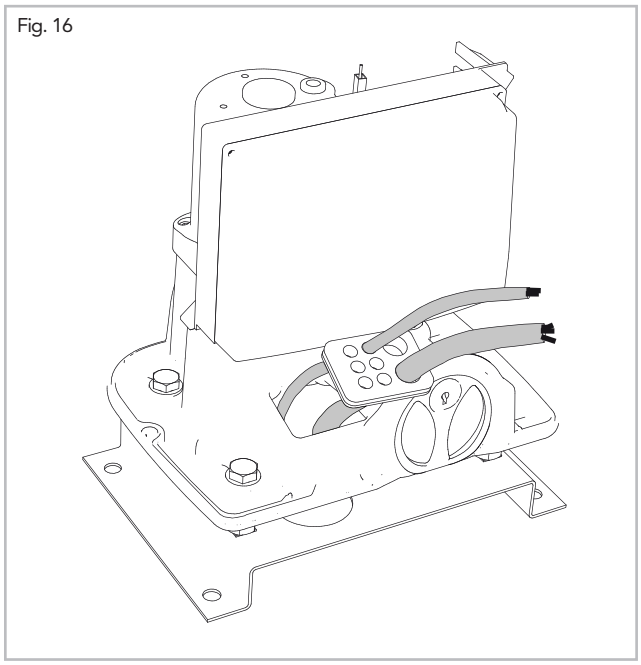
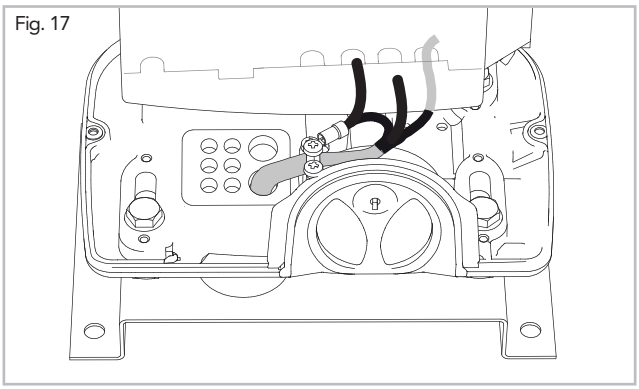


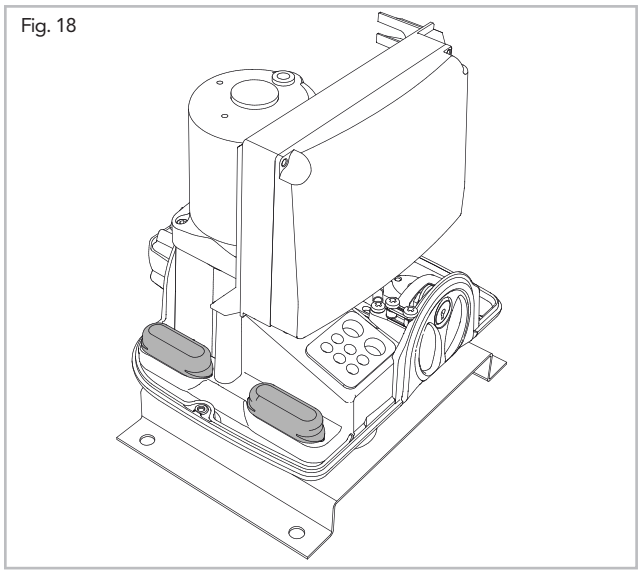
Fig. 17



5. PROVA DELL'AUTOMAZIONE

Una volta completata l'installazione, alimentare l'automazione e procedere ad un'accurata verifica funzionale del motoriduttore e di tutti gli accessori e i dispositivi di sicurezza collegati.
In particolare verificare che i finecorsa elettrici, in apertura e in chiusura, intervengano correttamente fermando l'automazione prima che raggiunga le battute di arresto meccaniche.
Inserire i copri-asola sulle quattro viti a testa esagonale(fig.18)
Posizionare il carter di copertura e avvitare le due viti laterali.
Consegnare all'utilizzatore finale questo manuale di istruzioni, illustrare il corretto funzionamento ed utilizzo dell'automazione.

Fig. 18



6. SBLOCCO PER IL FUNZIONAMENTO MANUALE

⚠ Durante la manovra di sblocco per il funzionamento manuale e di ripristino del funzionamento automatico togliere sempre l'alimentazione all'impianto per evitare che un impulso involontario possa azionare il cancello.

6.1 Manovra di sblocco per il funzionamento manuale

a) Inserire la chiave nel nottolino e ruotarla in senso antiorario (fig. 19).
b) Ruotare la maniglia di sblocco in senso orario fino alla completa apertura (180°) (fig. 19A)
c) Effettuare manualmente le manovre di apertura o chiusura necessarie.

6.2 Manovra di ripristino per il funzionamento automatico

a) Ruotare la leva di sblocco in senso antiorario fino alla completa chiusura
b) Ruotare la chiave in senso orario ed estrarla.
c) Muovere manualmente il cancello fino al ripristino del sistema di blocco.
d) Alimentare l'impianto per il funzionamento automatico.

⚠ Conservare sempre la chiave di sblocco unitamente al male di istruzioni in un luogo sicuro e riparato.

Fig. 19

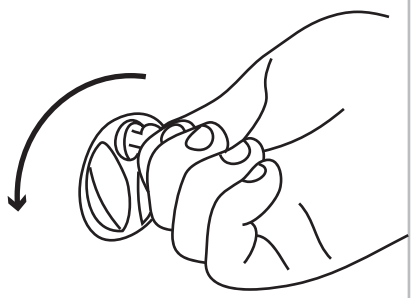
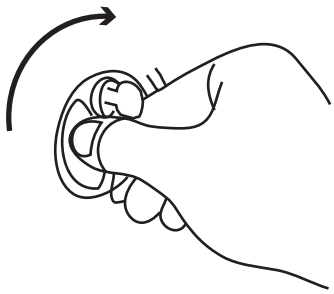


Fig. 19A



7. MANUTENZIONE

Effettuare almeno semestralmente la verifica funzionale dell'impianto con particolare attenzione ai dispositivi di sicurezza e di sblocco e alle parti meccaniche in movimento.

8. SMALTIMENTO

⚠ Non disperdere nell'ambiente

Alcune parti di questo prodotto possono contenere sostanze inquinanti. Smaltire il materiale attraverso i centri di raccolta previsti e nel rispetto delle norme in vigore a livello locale.

by Proteco S.r.l. Via Neive, 77 - 12050 CASTAGNITO (CN) ITALY
Tel. +39 0173 210111 - Fax +39 0173 210199 - www.mygate.it